



Salario minimo per legge, la politica non puÃ² ignorare un tema che riguarda quasi 9 milioni di persone

Descrizione

Come si ricorda alcuni mesi fa, su richiesta del presidente Meloni, il **CNEL** esprime il proprio **parere negativo** sul **salario minimo per legge**, contribuendo a fermare lâ€™iter legislativo della **proposta di legge** che venne sostituita, nell’ottobre scorso e per volontÃ dell’attuale maggioranza, da due deleghe al Governo dalle quali esso **scompare**.

Tutti i relatori del Convegno, seppure con alcuni distinguo, hanno invece **concordato** sulla necessitÃ di continuare a parlarne, perchÃ© un tema che riguarda quasi 9 milioni di lavoratori (â€circa 3,6 milioni con compenso inferiore a 9 euro lâ€™ora e oltre 5 milioni di lavoratori â€discontinuiâ€, cioÃ che lavorano meno di 6 mesi all’annoâ€ ha dichiarato lâ€™onorevole **Arturo Scotto**), non puÃ² non essere preso in considerazione dalle forze politiche. Ha contribuito ad una chiara lettura dei dati lâ€™economista **Paolo Naticchioni** il quale ha affermato che in Italia il **25,9 dei lavoratori del settore privato ha un salario inferiore ai 9 euro lâ€™ora** e che tale percentuale aumenta in maniera considerevole nel caso di **donne e giovani**. PiÃ¹ in generale, ha continuato il professor **Naticchioni**, in oltre venti anni i salari in Italia non solo non sono aumentati, come avvenuto negli altri Paesi europei, ma sono addirittura diminuiti di quasi il tre per cento. Ã dimostrato, tra lâ€™altro, che giÃ un minimo aumento generalizzato del salario, contribuisce in maniera determinante alla diminuzione dei suicidi e alla migliore salute dei bambini e del loro rendimento scolastico.

*â€Affrontare continuamente il tema con incontri, dibattiti, seminari e convegni ha giÃ ottenuto lâ€™importante risultato di renderlo trasversale e non settorialeâ€ ha sottolineato la senatrice e giÃ Ministro del Lavoro **Nunzia Catalfo** â€ per questo Ã importante continuare a farloâ€.*

Il salario minimo Ã Legge dello Stato in 21 dei 27 Paesi dell’Unione Europea: in essi Ã stato introdotto per una questione economica ma anche di giustizia sociale.

La stessa giustizia sociale che ha recentemente ispirato la Corte di Cassazione in **numerose sentenze**: la prima Ã la N. 27711 del 2 ottobre 2023, alla quale ne sono seguite altre. Il massimo organo di giustizia, dopo aver messo in discussione la congruitÃ salariale di alcuni contratti collettivi,

ha determinato il giusto salario utilizzando anche fonti particolari come gli indici Istat per misurare la soglia di povert  o la soglia di reddito per accedere a talune prestazioni di sostegno, ispirandosi sempre ad una delle norme fondamentali della nostra Costituzione, **l'art. 36 (Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantit  e qualit  del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a s  e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa).**

Al Convegno sono intervenuti **Alberto Piccinini**, Presidente Nazionale di Comma2 Lavoro   Dignit  ; **Bruno Del Vecchio**, Avvocato del Foro di Roma. Socio Comma2; **Pier Giovanni Alleva**, Docente universitario. Giuslavorista. Socio Comma2; **Paolo Naticchioni**, Docente di Economica Universit  Roma Tre e membro del gruppo di lavoro nominato dal Ministero del Lavoro  Interventi e misure di contrasto alla povert  lavorativa in Italia ; **Antonella Gavaudan**, Avvocata del Foro di Bologna. Socia Comma2; **Enzo Martino**, Avvocato del Foro di Torino. Socio Comma2; **Nunzia Catalfo**, gi  Ministra del lavoro   Movimento 5 Stelle; **Arturo Scotto**, Componente della Commissione Lavoro della Camera   PD; **Paola Palmieri**, Consigliera CNEL   USB; **Tania Scacchetti**, Consigliera CNEL   CGIL.

L'Associazione Comma2 Lavoro   Dignit  nasce nel giugno 2017 dall'idea di riunirsi al capezzale del diritto del lavoro per confrontarsi sulle cure necessarie per rivitalizzarlo. Scopo dell'associazione   quello di restituire dignit  al lavoro   dignit  fortemente messa in discussione dalla legislazione dell'ultimo ventennio   non solo nella sua forma  stabile  ma anche nelle tante forme di lavoro autonomo e/o precario. Ad essa aderiscono avvocati, giuslavoristi, docenti universitari, economisti, ricercatori e quanti si riconoscono nel suo mandato. Il nome scelto evoca i valori di libert  , dignit  umana, eguaglianza sostanziale sanciti nel secondo comma degli articoli 3 e 41 della Costituzione, valori ripresi nello Statuto